

<https://www.ilpescara.it/attualita/giuliante-tua-sindacati-14-febbraio-bando-interinali.html>

ATTUALITÀ

Giuliante (Tua) ai sindacati: "Il 14 febbraio il bando per interinali e non, è un atto d'amore"

Il presidente della Società unica di trasporto abruzzese ribadisce: "Modalità del bando condivise con le organizzazioni, mentre loro cambiano idea noi diamo stabilità"



Il presidente della Tua **Gianfranco Giuliani** annuncia con sarcastica "simpatia" nei confronti delle associazioni sindacali che **il 14 febbraio**, data scelta "**come atto d'amore per chi aspira ad una assunzione a tempo indeterminato lasciando la precarietà**", la Società pubblicherà il bando della discordia: quello con cui si procederà "sin da subito", sottolinea, alle assunzioni a tempo indeterminato "dei cosiddetti 'interinali' e quanti ne abbiano i requisiti. La risposta dei lavoratori segnerà il discriminante tra le diverse posizioni in campo. Se nessuno risponderà ne prenderemo atto, se viceversa saremo sommersi di richieste, i sindacati, speriamo, ne prenderanno atto".

La Tua, in sostanza, va avanti per la sua strada recriminando il fatto che, a differenza di quanto ieri detto dai segretari regionali di Filt Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Faisal Cisl, nell'accordo sottoscritto il 30 giugno 2021 con gli stessi, non solo questo è previsto, ma, torna a ribadire, è previsto secondo lo stesso sistema adottato per i professionalizzanti, ovvero con pari trattamento economico. "Nutro simpatia per le organizzazioni sindacali che dicono che non abbiamo mai parlato di assunzioni a pari condizioni tra professionalizzanti e cosiddetti 'interinali' perché dimenticano che ne stanno parlando da mesi. Mail di ottobre e novembre tra Tua e organizzazioni sindacali con posizioni differenti – scrive Giuliani nella nota di replica -. Un sindacalista ci dice che vorremmo applicare per i neo-assunti lo stesso sistema adottato per i professionalizzanti. Ma questo è quanto sottoscritto nel verbale del 30 giugno dallo stesso sindacalista e dai suoi colleghi. Successivamente i sindacati hanno detto che non erano più d'accordo e noi ne prendiamo atto", chiosa il presidente Tua chiudendo di fatto la porta a quella interlocuzione che aveva auspicato e cui i sindacati avevano detto di avere intenzione di rispondere certi però che questa tipologia di bando, che non prevede contratti di secondo livello, non l'avrebbero accettata.